



# COMUNE DI PANDINO

Provincia di Cremona

AREA AFFARI GENERALI

26025 - Via Castello n° 15 - P.IVA 00135350197

☎ 0373/973300 - 📠 0373/970056 ✉ e-mail: [segreteria@comune.pandino.cr.it](mailto:segreteria@comune.pandino.cr.it)

Decreto n. 33 del 14/09/2023

**Oggetto: NOMINA CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELL'AZIENDA SPECIALE MULTISERVIZI - "ASM" PANDINO PER LA GESTIONE DEI SERVIZI COMUNALI**

**RICHIAMATA** la deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 21/05/2008, esecutiva ai sensi di legge, avente per oggetto: “Costituzione dell’Azienda Speciale denominata “Azienda Speciale Multiservizi Pandino – A.S.M. Pandino” – Approvazione dei relativi atti”;

**DATO ATTO** che con deliberazioni del Commissario Straordinario, assunte con i poteri del Consiglio Comunale, n. 5 del 22/04/2014 e n. 6 del 29/04/2014, esecutive ai sensi di legge, è stato modificato l’art. 12 dello Statuto della sopra citata Azienda e sono stati ridefiniti gli organi della stessa come di seguito indicato:

- a) Consiglio di Amministrazione o un amministratore unico;
- b) Presidente del Consiglio di Amministrazione se nominato;
- c) Direttore Generale;

**VISTA** la deliberazione del Consiglio Comunale n. 37 del 11/07/2019, esecutiva ai sensi di legge, con la quale sono stati approvati gli indirizzi per la nomina e la designazione dei rappresentanti del Comune presso Enti, Aziende ed Istituzioni;

**RICHIAMATO** il proprio decreto n. 15 del 26/08/2019 con il quale è stato nominato l’ing. Alberto Bonetti Amministratore Unico dell’Azienda ASM Pandino;

**CONSIDERATO** che l’ing. Alberto Bonetti nella seduta del Consiglio Comunale del 31/08/2023, pervenute al protocollo in data 01/08/2023 n. 12568, ha rassegnato le proprie dimissioni irrevocabili dalla carica di Amministratore Unico della citata Azienda;

**DATO ATTO** che il Sindaco ha ravvisato la necessità di provvedere alla nomina del Consiglio di Amministrazione, in luogo dell’Amministratore Unico, e con nota PEC n.13183/II.6 di protocollo del 08/08/2023 ha invitato i capigruppo consiliari a comunicare dei nominativi da candidare per la nomina di membri del Consiglio in questione;

**VISTI** gli articoli 1, 2 e 3 degli indirizzi approvati con la predetta deliberazione consiliare n. 37/2019;

**CONSIDERATO** che

- con Pec protocollo n. 13850 del 30/08/2023 la sig.ra Cerioli Claudia, capigruppo di maggioranza, ha proposto le candidature dei sigg. Vincenzo Zagari e Diego Antonio dott. Merigo in rappresentanza della “Lista Insieme per Pandino – Bonaventi Sindaco” corredate dai relativi curricula vitae;
- con Pec protocollo n. 13992 del 01/09/2023 la sig.ra Polig Maria Luise, capogruppo di minoranza, ha comunicato la volontà di non aderire alla richiesta di indicare nominativi da candidare alla

formazione di un nuovo Consiglio di Amministrazione per l'Azienda Speciale Multiservizi ASM Pandino;

**DATO ATTO** che con Pec protocollo n. 14346 del 08/09/2023 è stata inviata una seconda lettera al capogruppo di minoranza sig.ra Polig Maria Luise con la quale si è evidenziato che:

a) la costituzione del CdA impone la nomina di tre nominativi, in assenza della quale l'organo non potrebbe dirsi legittimamente costituito, e si è chiesto di esprimere formalmente entro il termine perentorio del 11/09/2023 ore 12,00 l'indicazione di un nominativo di minoranza oppure di esprimere formalmente e inequivocabilmente la rinuncia all'esercizio del diritto di esprimere il nominativo spettante alla minoranza consiliare;

b) nell'ipotesi di rinuncia all'indicazione del nominativo da parte della minoranza, l'Amministrazione Comunale avrebbe proceduto alla nomina del CdA dell'Azienda individuando autonomamente i tre nominativi necessari a garantire la formazione e l'operatività dell'organo, dovendo necessariamente bilanciare il diritto – non esercitato – della minoranza alla partecipazione al CdA con la ritenuta prevalente necessità di garantire la funzionalità dell'azienda;

**VISTO** che con Pec protocollo n. 14424 del 11/09/2023 il Gruppo Civico ha confermato *“integralmente le motivazioni espresse nella comunicazione prot. n. 13992 del 02/09/20230000 scegliendo di non aderire alla formazione del CdA dell'Azienda Multiservizi ASM”*, rinunciando pertanto a esercitare il proprio diritto alla proposta di un nominativo;

**VISTA** la nota prot. n. 14473 del 12/09/2023 con la quale sig.ra Cerioli Claudia - capigruppo di maggioranza - a seguito della risposta sopra citata, ha proposto la candidatura di un ulteriore nominativo individuato nella persona di Emanuele dott. Marchesi;

**DATO ATTO**, pertanto, che sono stati individuati i sigg.:

- Vincenzo Zagari;
- Diego Antonio dott. Merigo;
- Emanuele dott. Marchesi

da nominare quali componenti del Consiglio di Amministratore dell'Azienda ASM Pandino;

**CONSIDERATO** che:

- con note nn.14524, 14525, 14526 del 12/09/2023 sono stati invitati rispettivamente i sigg. Vincenzo Zagari, Diego Antonio dott. Merigo e Emanuele dott. Marchesi a presentare dichiarazione di inesistenza di impedimenti all'assunzione della carica di componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda ASM Pandino e assenza cause di inconfiribilità e incompatibilità di componenti organi di indirizzo politico:

- i predetti soggetti in data 13/09/2023 hanno presentato la documentazione richiesta;

**VISTO** che l'Ufficio competente ha provveduto a effettuare accertamenti d'ufficio e debiti controlli, dai quali non è emerso nulla da segnalare;

**RITENUTO**, pertanto, di nominare i sigg.:

- Diego Antonio dott. Merigo Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda ASM Pandino;
- Vincenzo Zagari membro del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda ASM Pandino;
- Emanuele dott. Marchesi membro del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda ASM Pandino;

**VISTO** l'art. 50 del Decreto Legislativo n. 267 del 18/08/2000;

**D E C R E T A**

1) di nominare, per le ragioni indicate in premessa, il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda ASM Pandino, incaricato della gestione dei servizi comunali, nelle persone di seguito indicate:

- **DIEGO ANTONIO DOTT. MERIGO** nato a Lodi il 11/08/1972 e residente – omissis - **Presidente;**

- **VINCENZO ZAGARI** nato a Milano il 16/05/1975 e residente – omissis - **Consigliere;**

- **EMANUELE DOTT. MARCHESI** nato a Lodi il 28/05/1980 e residente – omissis **Consigliere;**

2) di dare atto che la carica decorrerà dalla data di notifica del presente decreto.

**IL SINDACO**  
**Bonaventi Piergiacomo**



**VISTO PER ACCETTAZIONE:**

**DOTT. DIEGO ANTONIO MERIGO** \_\_\_\_\_

**VINCENZO ZAGARI** \_\_\_\_\_

**DOTT. EMANUELE MARCHESI** \_\_\_\_\_

## DICHIARAZIONE

*di inesistenza impedimenti all'assunzione della carica  
di Consigliere Consiglio di Amministrazione dell'Azienda ASM Pandino*

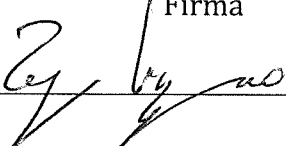
Il sottoscritto Vincenzo Zagari nato il 16/05/1975 a Milano

ed ivi residente in

### DICHIARA

- di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di Pandino e di godere dei diritti civili e politici;
- di non trovarsi in alcuna delle condizioni ostative alla candidatura a Consigliere Comunale, né in alcuna condizione di inconferibilità, ai sensi del D.Lgs n. 39/2013;
- di non essere in alcuna delle condizioni previste dagli artt. 10 e s.s. del D.Lgs 31 dicembre 2012 n. 235, ostative all'assunzione dell'incarico;
- di non essere in alcuna delle condizioni ostative all'incarico ai sensi dell'art. 5, comma 9, del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito in legge n. 135/2012;
- di non essere componente di organi consultivi, di vigilanza o di controllo chiamati ad esprimersi sui provvedimenti e sull'attività degli enti, aziende o istituzioni cui si riferisce la nomina;
- di non trovarsi in condizioni di conflitto d'interesse rispetto all'incarico.

Pandino, addì 13/09/2023

Firma  


COMUNE DI PANDINO UFFICIO PROTOCOLLO	
13 SET. 2023	
Prot. Entrata N.	14577
9	3

# Verifica assenza cause di inconfiribilità e incompatibilità componenti organi di indirizzo politico

Decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39: "Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190"

COMUNE DI PANDINO	
UFFICIO PROTOCOLLO	
13 SET. 2023	
Prot. Entrata N.	14577
Categoria	3
Classe	3

All'Amministrazione Comunale di

PANDINO

Al Responsabile della prevenzione della corruzione

Al Responsabile della trasparenza (1)

OGGETTO: Dichiarazione di insussistenza di cause incompatibilità

## DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

(ART. 47 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N 445)

Il/La sottoscritto ..... VINCENZO ZAGARI .....  
nato a ..... MILANO ..... il ..... 16-05-1975 .....  
residente a .....  
Via ..... n. ....  
in qualità di ..... CANDIDATO ALLA NOMINA DEL CDA DI ASM .....

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 DPR 445/2000, sotto la sua personale responsabilità

DICHIARA .....

l'insussistenza di cause di inconfiribilità ed incompatibilità, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 39/2013, ed in particolare:

ai fini delle cause di inconfiribilità:

di non trovarsi nelle cause di inconfiribilità di cui all'art. 7 comma 2 del D.lgs. 39/2013 come di seguito riportato:

*"2. A coloro che nei due anni precedenti siano stati componenti della giunta o del consiglio della provincia, del comune o della forma associativa tra comuni che conferisce l'incarico, ovvero a coloro che nell'anno precedente abbiano fatto parte della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, nella stessa regione dell'amministrazione locale che conferisce l'incarico, nonché a coloro che siano stati presidente o amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte di province, comuni e loro forme associative della stessa regione, non possono essere conferiti:*

- gli incarichi amministrativi di vertice nelle amministrazioni di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione;*
- gli incarichi dirigenziali nelle medesime amministrazioni di cui alla lettera a);*
- gli incarichi di amministratore di ente pubblico di livello provinciale o comunale;*

(1) Il Responsabile della Trasparenza di norma coincide con il Responsabile della prevenzione della corruzione individuato nella figura del Segretario comunale, salvo diversa e motivata determinazione.

d) *gli incarichi di amministratore di ente di diritto privato in controllo pubblico da parte di una provincia, di un comune con popolazione superiore a 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione*".

(Le inconferibilità non si applicano ai dipendenti della stessa amministrazione, ente pubblico o ente di diritto privato in controllo pubblico che, all'atto di assunzione della carica politica, erano titolari di incarichi.)

ai fini delle cause di incompatibilità:

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 11 comma 2 del D.Lgs. 39/2013 come di seguito riportato:

*"2. Gli incarichi amministrativi di vertice nelle amministrazioni regionali e gli incarichi di amministratore di ente pubblico di livello regionale sono incompatibili:*

- a) *con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione che ha conferito l'incarico;*
- b) *con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione;*
- c) *con la carica di presidente e amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione*".

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 11 comma 3 del D.Lgs. 39/2013 come di seguito riportato:

*"3. Gli incarichi amministrativi di vertice nelle amministrazioni di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione nonché gli incarichi di amministratore di ente pubblico di livello provinciale o comunale sono incompatibili:*

- a) *con la carica di componente della giunta o del consiglio della provincia, del comune o della forma associativa tra comuni che ha conferito l'incarico;*
- b) *con la carica di componente della giunta o del consiglio della provincia, del comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, ricompresi nella stessa regione dell'amministrazione locale che ha conferito l'incarico;*
- c) *con la carica di componente di organi di indirizzo negli enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione, nonché di province, comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di forme associative tra comuni aventi la medesima popolazione abitanti della stessa regione*".

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 12 comma 1 del D.Lgs. 39/2013 come di seguito riportato:

*"1. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico sono incompatibili con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, della carica di componente dell'organo di indirizzo nella stessa amministrazione o nello stesso ente pubblico che ha conferito l'incarico, ovvero con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, della carica di presidente e amministratore delegato nello stesso ente di diritto privato in controllo pubblico che ha conferito l'incarico*".

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 12 comma 3 del D.Lgs. 39/2013 come di seguito riportato:

*"3. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello regionale sono incompatibili:*

- a) *con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione interessata;*
- b) *con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione;*
- c) *con la carica di presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione*".

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 12 comma 4 del D.Lgs. 39/2013 come di seguito riportato:

*"4. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello provinciale o comunale sono incompatibili:*

- a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione;
- b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, ricompresi nella stessa regione dell'amministrazione locale che ha conferito l'incarico;
- c) con la carica di componente di organi di indirizzo negli enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione, nonché di province, comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di forme associative tra comuni aventi la medesima popolazione della stessa regione".

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 13 comma 2 del D.Lgs. 39/2013 come di seguito riportato:

*"2. Gli incarichi di presidente e amministratore delegato di ente di diritto privato in controllo pubblico di livello regionale sono incompatibili:*

- a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione interessata;
- b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia o di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione;
- c) con la carica di presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione, nonché di province, comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di forme associative tra comuni aventi la medesima popolazione della medesima regione".

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 13 comma 3 del D.Lgs. 39/2013 come di seguito riportato:

*"3. Gli incarichi di presidente e amministratore delegato di ente di diritto privato in controllo pubblico di livello locale sono incompatibili con l'assunzione, nel corso dell'incarico, della carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia o di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione".*

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 14 comma 2 del D.Lgs. 39/2013 come di seguito riportato:

*"2. Gli incarichi di direttore generale, direttore sanitario e direttore amministrativo nelle aziende sanitarie locali di una regione sono incompatibili:*

- a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione interessata ovvero con la carica di amministratore di ente pubblico o ente di diritto privato in controllo pubblico regionale che svolga funzioni di controllo, vigilanza o finanziamento del servizio sanitario regionale;
- b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione;
- c) con la carica di presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione, nonché di province, comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di forme associative tra comuni aventi la medesima popolazione della stessa regione".

OPPURE

che sussistono le seguenti cause di inconfiribilità e/o incompatibilità ai sensi delle disposizioni sopra richiamate del D.Lgs. 39/2013:

.....

.....

.....

.....

.....

e di impegnarsi a rimuoverle entro il termine di 15 giorni dalla data della presente dichiarazione.

Il Sottoscritto si impegna a comunicare al Responsabile della prevenzione della corruzione e al Responsabile della Trasparenza, tempestivamente eventuali variazioni del contenuto della presente dichiarazione e a rendere, se del caso, una nuova dichiarazione sostitutiva.

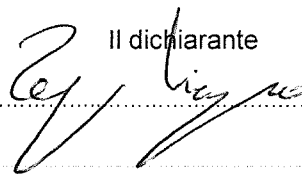
Trattamento dati personali:

Il/La Sottoscritto/a dichiara di essere informato/a, tramite apposita informativa resa disponibile dall'ente a cui è indirizzato il presente documento, ai sensi e per gli effetti degli articoli 13 e seg. del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (RGPD-UE 2016/679), che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente istanza/dichiarazione viene resa;

PANDINO, 13-09-2023

Luogo e data

Il dichiarante





## DICHIARAZIONE

*di inesistenza impedimenti all'assunzione della carica  
di Consigliere Consiglio di Amministrazione dell'Azienda ASM Pandino*

MERIGO DIEGO  
Il sottoscritto ANTONIO nato il 11/08/1972 a LODI

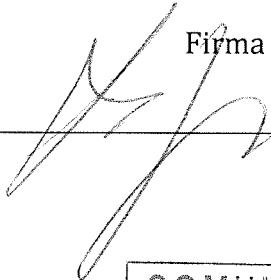
ed ivi residente in \_\_\_\_\_

### DICHIARA

- di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di PANDINO e di godere dei diritti civili e politici;
- di non trovarsi in alcuna delle condizioni ostative alla candidatura a Consigliere Comunale, né in alcuna condizione di inconfiribilità, ai sensi del D.Lgs n. 39/2013;
- di non essere in alcuna delle condizioni previste dagli artt. 10 e s.s. del D.Lgs 31 dicembre 2012 n. 235, ostative all'assunzione dell'incarico;
- di non essere in alcuna delle condizioni ostative all'incarico ai sensi dell'art. 5, comma 9, del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito in legge n. 135/2012;
- di non essere componente di organi consultivi, di vigilanza o di controllo chiamati ad esprimersi sui provvedimenti e sull'attività degli enti, aziende o istituzioni cui si riferisce la nomina;
- di non trovarsi in condizioni di conflitto d'interesse rispetto all'incarico.

PANDINO, addì 13/9/2023

Firma



COMUNE DI PANDINO	
UFFICIO PROTOCOLLO	
13 SET. 2023	
Prot. Entrata N.	<u>14549</u>
Categoria <u>9</u>	Classe <u>3</u>

# Verifica assenza cause di inconferibilità e incompatibilità componenti organi di indirizzo politico

Decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39: "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190"

COMUNE DI PANDINO	
UFFICIO PROTOCOLLO	
13 SET. 2023	
Prot. Entrata N.	14549
Categoria	Classe

All'Amministrazione Comunale di

PANDINO

Al Responsabile della prevenzione della corruzione

Al Responsabile della trasparenza (1)

OGGETTO: Dichiarazione di insussistenza di cause incompatibilità

## DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

(ART. 47 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N 445)

Il/La sottoscritto/a MERIGO DIEGO ANTONIO

nato/a a LODI il 11/08/1972

residente a PANDINO

Via /P.zza ..... n. .

in qualità di CANDIDATO CDA ASM

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 DPR 445/2000, sotto la sua personale responsabilità

### DICHIARA

l'insussistenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 39/2013, ed in particolare:

ai fini delle cause di inconferibilità:

di non trovarsi nelle cause di inconferibilità di cui all'art. 7 comma 2 del D.lgs. 39/2013 come di seguito riportato:

"2. A coloro che nei due anni precedenti siano stati componenti della giunta o del consiglio della provincia, del comune o della forma associativa tra comuni che conferisce l'incarico, ovvero a coloro che nell'anno precedente abbiano fatto parte della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, nella stessa regione dell'amministrazione locale che conferisce l'incarico, nonché a coloro che siano stati presidente o amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte di province, comuni e loro forme associative della stessa regione, non possono essere conferiti:

- gli incarichi amministrativi di vertice nelle amministrazioni di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione;
- gli incarichi dirigenziali nelle medesime amministrazioni di cui alla lettera a);
- gli incarichi di amministratore di ente pubblico di livello provinciale o comunale;
- gli incarichi di amministratore di ente di diritto privato in controllo pubblico da parte di una provincia, di un comune con popolazione superiore a 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione".

(1) Il Responsabile della Trasparenza di norma coincide con il Responsabile della prevenzione della corruzione individuato nella figura del Segretario comunale, salvo diversa e motivata determinazione.

(Le inconferibilità non si applicano ai dipendenti della stessa amministrazione, ente pubblico o ente di diritto privato in controllo pubblico che, all'atto di assunzione della carica politica, erano titolari di incarichi.)

ai fini delle cause di incompatibilità:

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 11 comma 2 del D.Lgs. 39/2013 come di seguito riportato:

*"2. Gli incarichi amministrativi di vertice nelle amministrazioni regionali e gli incarichi di amministratore di ente pubblico di livello regionale sono incompatibili:*

- a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione che ha conferito l'incarico;*
- b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione;*
- c) con la carica di presidente e amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione".*

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 11 comma 3 del D.Lgs. 39/2013 come di seguito riportato:

*"3. Gli incarichi amministrativi di vertice nelle amministrazioni di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione nonché gli incarichi di amministratore di ente pubblico di livello provinciale o comunale sono incompatibili:*

- a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della provincia, del comune o della forma associativa tra comuni che ha conferito l'incarico;*
- b) con la carica di componente della giunta o del consiglio della provincia, del comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, ricompresi nella stessa regione dell'amministrazione locale che ha conferito l'incarico;*
- c) con la carica di componente di organi di indirizzo negli enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione, nonché di province, comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di forme associative tra comuni aventi la medesima popolazione abitanti della stessa regione".*

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 12 comma 1 del D.Lgs. 39/2013 come di seguito riportato:

*"1. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico sono incompatibili con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, della carica di componente dell'organo di indirizzo nella stessa amministrazione o nello stesso ente pubblico che ha conferito l'incarico, ovvero con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, della carica di presidente e amministratore delegato nello stesso ente di diritto privato in controllo pubblico che ha conferito l'incarico".*

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 12 comma 3 del D.Lgs. 39/2013 come di seguito riportato:

*"3. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello regionale sono incompatibili:*

- a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione interessata;*
- b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione;*
- c) con la carica di presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione".*

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 12 comma 4 del D.Lgs. 39/2013 come di seguito riportato:

*"4. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello provinciale o comunale sono incompatibili:*

- a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione;*
- b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni*

*avente la medesima popolazione, ricompresi nella stessa regione dell'amministrazione locale che ha conferito l'incarico;*

- c) con la carica di componente di organi di indirizzo negli enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione, nonché di province, comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di forme associative tra comuni aventi la medesima popolazione della stessa regione”.*

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 13 comma 2 del D.Lgs. 39/2013 come di seguito riportato:

*“2. Gli incarichi di presidente e amministratore delegato di ente di diritto privato in controllo pubblico di livello regionale sono incompatibili:*

- a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione interessata;*
- b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia o di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione;*
- c) con la carica di presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione, nonché di province, comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di forme associative tra comuni aventi la medesima popolazione della medesima regione”.*

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 13 comma 3 del D.Lgs. 39/2013 come di seguito riportato:

*“3. Gli incarichi di presidente e amministratore delegato di ente di diritto privato in controllo pubblico di livello locale sono incompatibili con l'assunzione, nel corso dell'incarico, della carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia o di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione”.*

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 14 comma 2 del D.Lgs. 39/2013 come di seguito riportato:

*“2. Gli incarichi di direttore generale, direttore sanitario e direttore amministrativo nelle aziende sanitarie locali di una regione sono incompatibili:*

- a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione interessata ovvero con la carica di amministratore di ente pubblico o ente di diritto privato in controllo pubblico regionale che svolga funzioni di controllo, vigilanza o finanziamento del servizio sanitario regionale;*
- b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione;*
- c) con la carica di presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione, nonché di province, comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di forme associative tra comuni aventi la medesima popolazione della stessa regione”.*

OPPURE

che sussistono le seguenti cause di inconferibilità e/o incompatibilità ai sensi delle disposizioni sopra richiamate del D.Lgs. 39/2013:

.....  
.....  
.....  
.....  
.....


e di impegnarsi a rimuoverle entro il termine di 15 giorni dalla data della presente dichiarazione.

Il Sottoscritto si impegna a comunicare al Responsabile della prevenzione della corruzione e al Responsabile della Trasparenza, tempestivamente eventuali variazioni del contenuto della presente dichiarazione e a rendere, se del caso, una nuova dichiarazione sostitutiva.

Trattamento dati personali:

Il/La Sottoscritto/a dichiara di essere informato/a, tramite apposita informativa resa disponibile dall'ente a cui è indirizzato il presente documento, ai sensi e per gli effetti degli articoli 13 e seg. del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (RGPD-UE 2016/679), che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente istanza/dichiarazione viene resa;

PANDINO, 13/9/2023  
.....  
Luogo e data

Il dichiarante  
.....  


## DICHIARAZIONE

*di inesistenza impedimenti all'assunzione della carica  
di Consigliere Consiglio di Amministrazione dell'Azienda ASM Pandino*

Il sottoscritto MARCHESE EMANUELE nato il 28/05/1983 a LODI (MI)

ed ivi residente in \_\_\_\_\_

### DICHIARA

- di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di PANDINO e di godere dei diritti civili e politici;
- di non trovarsi in alcuna delle condizioni ostative alla candidatura a Consigliere Comunale, né in alcuna condizione di inconfiribilità, ai sensi del D.Lgs n. 39/2013;
- di non essere in alcuna delle condizioni previste dagli artt. 10 e s.s. del D.Lgs 31 dicembre 2012 n. 235, ostative all'assunzione dell'incarico;
- di non essere in alcuna delle condizioni ostative all'incarico ai sensi dell'art. 5, comma 9, del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito in legge n. 135/2012;
- di non essere componente di organi consultivi, di vigilanza o di controllo chiamati ad esprimersi sui provvedimenti e sull'attività degli enti, aziende o istituzioni cui si riferisce la nomina;
- di non trovarsi in condizioni di conflitto d'interesse rispetto all'incarico.

PANDINO (CR), addì 23/09/2023

Firma

Luca Marchese

COMUNE DI PANDINO	
UFFICIO PROTOCOLLO	
13 SET. 2023	
Prot. Entrata N.	<u>14551</u>
Categoria <u>9</u>	Classe <u>3</u>

# Verifica assenza cause di inconferibilità e incompatibilità componenti organi di indirizzo politico

Decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39: "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190"

COMUNE DI PANDINO	
UFFICIO PROTOCOLLO	
13 SET. 2023	
Prot. Entrata N.	14551
Categoria	Classe

All'Amministrazione Comunale di

Pandino (CR)

Al Responsabile della prevenzione della corruzione

Al Responsabile della trasparenza (1)

OGGETTO: Dichiarazione di insussistenza di cause incompatibilità

## DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

(ART. 47 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N 445)

Il/La sottoscritto/a MARCHESI EMANUELE

nato/a a LODI (CR) il 28/05/1980

residente a CREMA (CR)

Via /P.zza ..... n. ....

in qualità di CANDIDATO CDA A.S.N.

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 DPR 445/2000, sotto la sua personale responsabilità

### DICHIARA

l'insussistenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 39/2013, ed in particolare:

ai fini delle cause di inconferibilità:

di non trovarsi nelle cause di inconferibilità di cui all'art. 7 comma 2 del D.lgs. 39/2013 come di seguito riportato:

"2. A coloro che nei due anni precedenti siano stati componenti della giunta o del consiglio della provincia, del comune o della forma associativa tra comuni che conferisce l'incarico, ovvero a coloro che nell'anno precedente abbiano fatto parte della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, nella stessa regione dell'amministrazione locale che conferisce l'incarico, nonché a coloro che siano stati presidente o amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte di province, comuni e loro forme associative della stessa regione, non possono essere conferiti:

- gli incarichi amministrativi di vertice nelle amministrazioni di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione;
- gli incarichi dirigenziali nelle medesime amministrazioni di cui alla lettera a);
- gli incarichi di amministratore di ente pubblico di livello provinciale o comunale;
- gli incarichi di amministratore di ente di diritto privato in controllo pubblico da parte di una provincia, di un comune con popolazione superiore a 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione".

(1) Il Responsabile della Trasparenza di norma coincide con il Responsabile della prevenzione della corruzione individuato nella figura del Segretario comunale, salvo diversa e motivata determinazione.

(Le inconfiribilità non si applicano ai dipendenti della stessa amministrazione, ente pubblico o ente di diritto privato in controllo pubblico che, all'atto di assunzione della carica politica, erano titolari di incarichi.)

ai fini delle cause di incompatibilità:

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 11 comma 2 del D.Lgs. 39/2013 come di seguito riportato:

*"2. Gli incarichi amministrativi di vertice nelle amministrazioni regionali e gli incarichi di amministratore di ente pubblico di livello regionale sono incompatibili:*

- a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione che ha conferito l'incarico;*
- b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione;*
- c) con la carica di presidente e amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione".*

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 11 comma 3 del D.Lgs. 39/2013 come di seguito riportato:

*"3. Gli incarichi amministrativi di vertice nelle amministrazioni di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione nonché gli incarichi di amministratore di ente pubblico di livello provinciale o comunale sono incompatibili:*

- a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della provincia, del comune o della forma associativa tra comuni che ha conferito l'incarico;*
- b) con la carica di componente della giunta o del consiglio della provincia, del comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, ricompresi nella stessa regione dell'amministrazione locale che ha conferito l'incarico;*
- c) con la carica di componente di organi di indirizzo negli enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione, nonché di province, comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di forme associative tra comuni aventi la medesima popolazione abitanti della stessa regione".*

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 12 comma 1 del D.Lgs. 39/2013 come di seguito riportato:

*"1. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico sono incompatibili con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, della carica di componente dell'organo di indirizzo nella stessa amministrazione o nello stesso ente pubblico che ha conferito l'incarico, ovvero con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, della carica di presidente e amministratore delegato nello stesso ente di diritto privato in controllo pubblico che ha conferito l'incarico".*

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 12 comma 3 del D.Lgs. 39/2013 come di seguito riportato:

*"3. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello regionale sono incompatibili:*

- a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione interessata;*
- b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione;*
- c) con la carica di presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione".*

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 12 comma 4 del D.Lgs. 39/2013 come di seguito riportato:

*"4. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello provinciale o comunale sono incompatibili:*

- a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione;*
- b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni*



*avente la medesima popolazione, ricompresi nella stessa regione dell'amministrazione locale che ha conferito l'incarico;*

- c) con la carica di componente di organi di indirizzo negli enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione, nonché di province, comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di forme associative tra comuni aventi la medesima popolazione della stessa regione”.*

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 13 comma 2 del D.Lgs. 39/2013 come di seguito riportato:

*“2. Gli incarichi di presidente e amministratore delegato di ente di diritto privato in controllo pubblico di livello regionale sono incompatibili:*

- a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione interessata;*  
*b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia o di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione;*  
~~*c) con la carica di presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione, nonché di province, comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di forme associative tra comuni aventi la medesima popolazione della medesima regione”.*~~

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 13 comma 3 del D.Lgs. 39/2013 come di seguito riportato:

*“3. Gli incarichi di presidente e amministratore delegato di ente di diritto privato in controllo pubblico di livello locale sono incompatibili con l'assunzione, nel corso dell'incarico, della carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia o di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione”.*

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 14 comma 2 del D.Lgs. 39/2013 come di seguito riportato:

*“2. Gli incarichi di direttore generale, direttore sanitario e direttore amministrativo nelle aziende sanitarie locali di una regione sono incompatibili:*

- a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione interessata ovvero con la carica di amministratore di ente pubblico o ente di diritto privato in controllo pubblico regionale che svolga funzioni di controllo, vigilanza o finanziamento del servizio sanitario regionale;*  
*b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione;*  
~~*c) con la carica di presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione, nonché di province, comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di forme associative tra comuni aventi la medesima popolazione della stessa regione”.*~~

OPPURE

che sussistono le seguenti cause di inconferibilità e/o incompatibilità ai sensi delle disposizioni sopra richiamate del D.Lgs. 39/2013:

.....  
.....  
.....  
.....  
.....

e di impegnarsi a rimuoverle entro il termine di 15 giorni dalla data della presente dichiarazione.

Il Sottoscritto si impegna a comunicare al Responsabile della prevenzione della corruzione e al Responsabile della Trasparenza, tempestivamente eventuali variazioni del contenuto della presente dichiarazione e a rendere, se del caso, una nuova dichiarazione sostitutiva.

Trattamento dati personali:

Il/La Sottoscritto/a dichiara di essere informato/a, tramite apposita informativa resa disponibile dall'ente a cui è indirizzato il presente documento, ai sensi e per gli effetti degli articoli 13 e seg. del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (RGPD-UE 2016/679), che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente istanza/dichiarazione viene resa;

PANDINO (CR), il 13/09/2023

Luogo e data

Il dichiarante

*Lucretia Manti*